

Avviso pubblico per manifestazione di interesse a favore di associazioni di categoria di operatori economici per l'individuazione di progetti volti alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree del contesto urbano

Spettabile Comune di Vibo Valentia

protocollocomunevibo@pec.it

Piazza Martiri di Ungheria 89900 (VV)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ residente in _____
_____ in qualità di Legale Rappresentante
dell'associazione di
categoria _____ C.F. _____ con
sede legale/fiscale in: _____;
PEC _____;

CHIEDE

il riconoscimento del contributo previsto dall'avviso per la realizzazione dell'iniziativa denominata:

_____ e di seguito sinteticamente descritta

_____ (la descrizione fornita sarà pubblicata nel rispetto della D.Lgs 33/2013 in materia di trasparenza)

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nell'avviso in oggetto approvate con determina dirigenziale n. 774 del 15/06/2021 e di accettarne incondizionatamente ogni norma;
- di essere consapevole che il riconoscimento del contributo è subordinato alle risultanze dell'istruttoria realizzata dal Comune di Vibo Valentia, nonché alla valutazione della Commissione;

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- Che l'iniziativa da realizzarsi con il contributo non beneficia di altri contributi;
- Che il soggetto destinatario del contributo è in possesso dei requisiti previsti dall'avviso in relazione alla normativa applicabile e che
 - a. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile; - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - b. non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto

legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;

d. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

e. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;

f. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente.

g. (ove applicabile) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è sottoposto a fallimento o a partire dal 15 agosto 2020 a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e a partire dal 15 agosto 2020 dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del soggetto richiedente:

- a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- b. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; c. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);
- d. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o funzionari del Comune di Vibo Valentia oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o funzionari PUNTUALMENTE INDICATI NELL'APPOSITA DICHIARAZIONE, redatta in conformità con il modulo in allegato B all'avviso, CHE ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA e che costituisce parte integrante della presente domanda.

SI IMPEGNA A

- a. fornire su richiesta, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni che saranno eventualmente richieste, utilizzando la modulistica eventualmente da essa fornita;
- b. consentire controlli e accertamenti che il Comune di Vibo Valentia riterrà più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- c. comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni fornite, sollevando il Comune da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- d. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'avviso;

ALLEGA

- il quadro finanziario con la rappresentazione dei costi da sostenere per la realizzazione dell'iniziativa (Allegato C).

- la relazione esplicativa che descrive l'iniziativa che si intende realizzare con il contributo richiesto (Allegato D).

ALLEGA, ove necessario

La dichiarazione relativa a potenziali conflitti di interesse resa in conformità al modulo in allegato B all'avviso

Coerenza con altre proposte presentate (indicare nome, cognome, associazione di categoria del soggetto proponente, CF soggetto proponente): _____

DATATO E SOTTOSCRITTO DAL RAPPRESENTANTE LEGALE

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Avviso pubblico per manifestazione di interesse a favore di associazioni di categoria di operatori economici per l'individuazione di progetti volti alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree del contesto urbano

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato. Titolare del trattamento è il Comune di Vibo Valentia, con sede in Piazza Martiri di Ungheria, 89900 Vibo Valentia PEC: protocollocomunevibo@pec.it, 0963-599111. Il Responsabile del Trattamento dei Dati è la Dott.ssa Adriana Teti, indirizzo e-mail segreteria sindaco@comune.vibovalentia.vv.it tel. 0963-599232 Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento. Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dirigente Adriana Teti. I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico l'adempimento di un obbligo di legge e/o regolamento a cui è soggetto il Titolare del trattamento (Comune di Vibo Valentia); - esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (Comune di Vibo Valentia); - esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati al trattamento. Su tale base si chiede il consenso dell'interessato in sede di adesione alla misura. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al finanziamento. I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche comunali o adempimento degli obblighi di legge. I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione e alla chiusura dell'Avviso. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare: - Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; - il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi; - il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; - il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Autorizzazione trattamento dei dati personali

NOME	
COGNOME	
CODICE FISCALE	

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, si desidera comunicare che i dati personali da Lei conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata. A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento è il Comune di Vibo Valentia, con sede in Piazza Martiri di Ungheria 89900 Vibo Valentia (PEC: protocollocomunevibo@pec.it, centralino 0963-599111).

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Dirigente del settore Adriana Teti. Per tutte le operazioni o insieme di operazioni connesse al trattamento dei dati dei partecipanti, il Responsabile del Trattamento dei Dati come sopra indicato si avvale dei soggetti deputati all'erogazione dei servizi stessi, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/67.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Dott.ssa Adriana Teti, indirizzo e-mail segreteria@comune.vibovalentia.vv.it tel. 0963-599232.

MODALITÀ, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso pubblico. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con tutti i conseguenti atti. Su tale base si richiede il consenso dell'interessato in calce alla presente informativa.

CONSEGUENZA DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere alle attività previste dall'Avviso pubblico.

CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si informa che Lei è tenuto a conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in calce alla presente informativa.

DESTINATARI DEI DATI

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso pubblico, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione e alla chiusura del programma.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare: Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi; il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Letta l'informativa che precede,

esprimo il consenso NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate;

esprimo il consenso NON esprimo il consenso al trattamento delle categorie particolari di miei dati personali come sopra descritti e per le finalità sopra indicate;

esprimo il consenso NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali ad altri destinatari, interno o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopra indicate.

Data e firma